

“Metalmeccanica Romagna”

Tre cooperative fanno rete

Due aziende risorte dalla crisi e una realtà specializzata nella carpenteria protagoniste di un progetto pilota per svilupparsi e trovare nuove risorse

FORLÌ

Il proverbiale “L'unione fa la forza” è stato messo in pratica da tre cooperative forlivesi che hanno siglato nei giorni scorsi un contratto di rete “Metalmeccanica Romagna” per condividere competenze e impianti e ampliare così le opportunità di sviluppo. Due delle tre imprese messe in rete sono infatti Wbo forlivesi, ovvero realtà nate da aziende in crisi, che negli anni recenti hanno trovato nel modello cooperativo un nuovo inizio. Si tratta della “Società costruzione segnaletica”, che produce segnali stradali, autostradali, ferroviari e aeroportuali e ha sede a santa Sofia, e di “Forlì tank factory”, che, come precisa il nome, a Forlì fabbrica cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio. La terza è la cooperativa “Ccb”, storica realtà specializzata nel settore della carpenteria, lavorazione con la-



Siglato l'accordo per “Metalmeccanica Romagna”

ser del tubo e della lamiera. Il contratto di rete consente lo scambio di tecnologie, di servizi e di professionalità della filiera produttiva, mettendo insieme opportunità di sviluppo che difficilmente le singole aziende da sole riuscirebbero ad avere. Il progetto pilota, ha come obiettivo principale quello di fornire

un modello per un percorso di ulteriore aiuto per le cooperative ricreate. «La Rete ha istituito un comitato di attuazione, un vero e proprio sistema di governance con mandato di esprimerne tutte le opportunità – precisa il temporary manager Enrico Castagnoli – secondo una programmazione che preve-

de step successivi di attività e obiettivi che verranno monitorati come da piano industriale». «Ciascuna azienda ha l'impegno di contribuire allo sviluppo della rete e la rete a sua volta fornisce alle aziende la possibilità di condividere competenze e impianti – aggiunge Paolo Baroni, funzionario di Confcooperative Romagna che ha seguito l'iter costitutivo –. “Metalmeccanica Romagna” è stata pensata come progetto pilota per Wbo, da testare anche a livello nazionale. Può essere la risposta vincente per le cooperative nate da crisi aziendali che, dopo il complesso percorso di costituzione, nello scambio reciproco e nella collaborazione fra loro trovano opportunità maggiori». Il progetto ha il sostegno di Fondosviluppo, il Fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione e il supporto di Irecoop Emilia Romagna per la formazione.